REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

Genova,

Prot. n.

Allegati:

Rif.: del

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Al
Settore regionale
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
sede

OGGETTO: S 814 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto per la sistemazione finale e recupero ambientale della Cava Bine', sita nel Comune di Millesimo (Sv) comprendente interventi di sistemazione idraulica di un tratto del rio Sardo

Espressione parere

Class. 2019/G8.9.1/30
Pratica n. 43.837

Con riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità ex art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. ed alla documentazione sviluppata a scala di progettazione preliminare resa disponibile in data 14.07.2021 sul sito www.ambienteinliguria.it, si formula un parere sostanzialmente favorevole precisando quanto di seguito indicato.

Rispetto al quadro di riferimento programmatico gli interventi di sistemazione della cava Binè dovranno essere sviluppati a scala di progettazione definitiva e valutati per quanto attiene ai profili paesistico ambientali in quanto ricadenti in ambito vincolato ai sensi dell'art. 142, comma1, lett.g), e disciplinati dalle norme di attuazione vigenti per le *"Aree non insediate in regime di mantenimento"* del Piano territoriale di Coordinamento Paesistico.

Per quanto attiene all'aspetto progettuale si rileva che l'ambito di riferimento nel quale insiste l'area occupata dalla passata estrazione della cava Bine' risulta costituito dalla presenza di una vasta area con elevate valenze naturalistiche e con ampie zone boscate. L'area d'intervento costituisce a tutt'oggi una alterazione, per quanto attiene agli aspetti morfologici che naturalistici rilevanti per gli aspetti qui trattati e l'intervento qui esaminato potrà porsi come un'opportunità di riqualificazione del sito.

Nel progetto proposto la parziale ricostituzione del versante, già oggetto di affinamento in fase di elaborazione del progetto, coordinata anche con alcuni interventi di riassetto dell'argine del rio Sardo, concorrono complessivamente a rimodellare questo ambito del versante e conseguono un corretto inserimento degli interventi, migliorando l'assetto generale dei luoghi rispetto alle morfologie presenti in valle.
Anche il mantenimento di una parte di roccia lasciata a vista nella parte sommitale, seppure generato da alterazioni di diversa natura, risulta simile ad altre parti di versanti presenti nella valle, peraltro oggetto di specifica tutela per quanto attiene agli aspetti paesaggistici qui trattati.

Viceversa, con riguardo agli interventi di recupero vegetazionale si evince che le previsioni di ricostituzione dell'ambito boscato sono previste solo per alcune aree e quindi in sede di sviluppo del progetto a scala definitiva, dovrà essere previsto un ampliamento dell'estensione dell'ambito boscato, al fine di ricostituire quanto più possibile le condizioni presenti all'intorno. Si segnala, come peraltro correttamente indicato nelle relazioni, che il versante prospiciente l'ambito di cava risulta interessato da una zona con elevate caratteristiche di naturalità e dalla presenza di una Zona vincolata con Decreto Ministeriale 24.04.1985 "Bellezza d'Insieme" come area avente "grande interesse naturalistico e paesistico" ed al contempo individuata anche di Interesse Comunitario IT 1322217 Bric Tana e Bric Mongarda per quanto attiene agli specifici aspetti naturalistici.

Pertanto, come inizialmente enunciato, con riferimento agli aspetti paesaggistici non si rileva la presenza di impatti significativi, fatta salva la necessità di affinare a scala definitiva gli interventi di rinaturalizzazione, prevedendo un ampliamento delle aree boscate al fine di raggiungere un grado di naturalità quanto più possibile simile all'ambito di riferimento.

EB

Il Dirigente
(Ing. Alessandro Croce)